

**Processione  
CANTO D'INGRESSO**

**LODATE DIO**

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

Sù, anime leggiadre, vestitevi d'amore.  
Rendete al Sommo Padre di gloria laude e onore.  
Ringraziate il Signore con ogni buon desio.

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

Egli è quel sommo bene, che v'ha tutti creati,  
tratti di mortal pene, con sua morte salvati.  
Al Ciel siete chiamati, da Gesù dolce et pio.

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

Gustate i suoni e i canti che sono in Paradiso;  
orsù gentili amanti tenete l'occhio fiso,  
mirate il dolce viso di Gesù nostro Dio.

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

Desiderate presto andar con Lui al cielo.  
Non vi paia molesto lasciare il mortal velo.  
Fuggite con gran zelo ogni diletto rio.

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

Amate ardentemente 'sì bello e buono Sposo,  
cercate con la mente il suo dolce riposo.  
Ascolti il parlar mio.

**Lodate Dio, lodate Dio,  
con cuor, con cuor umile e pio.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima Lettura

#### Dal libro della Genesi

Gn 15, 1-12.17-18

In quei giorni, fu rivolta ad Abram, in visione, questa parola del Signore: «Non temere, Abram. Io sono il tuo scudo; la tua ricompensa sarà molto grande». Rispose Abram: «Signore Dio, che cosa mi darai? Io me ne vado senza figli e l'erede della mia casa è Elièzer di Damasco». Soggiunse Abram: «Ecco, a me non hai dato discendenza e un mio domestico sarà mio erede». Ed ecco, gli fu rivolta questa parola dal Signore: «Non sarà costui il tuo erede, ma uno nato da te sarà il tuo erede». Poi lo condusse fuori e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle»; e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. Egli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate».

#### Parola di Dio.

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

## **Salmo Responsoriale**

Dal Salmo 104

### **R. Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.**

Rendete grazie al Signore e invocate il suo nome,  
proclamate fra i popoli le sue opere.

A lui cantate, a lui inneggiate,  
meditate tutte le sue meraviglie. **R.**

Gloriatevi del suo santo nome:  
gioisca il cuore di chi cerca il Signore.  
Cercate il Signore e la sua potenza,  
ricercate sempre il suo volto. **R.**

Voi, stirpe di Abramo, suo servo,  
figli di Giacobbe, suo eletto.  
È lui il Signore, nostro Dio:  
su tutta la terra i suoi giudizi. **R.**

Si è sempre ricordato della sua alleanza,  
parola data per mille generazioni,  
dell'alleanza stabilita con Abramo  
e del suo giuramento a Isacco. **R.**

## **Seconda lettura**

**Dalla prima lettera di San Paolo Apostolo a Timoteo** 1Tm 6,13-16

Figlio mio, davanti a Dio, che dà vita a tutte le cose, e a Gesù Cristo, che ha dato la sua bella testimonianza davanti a Ponzio Pilato, ti ordino di conservare senza macchia e in modo irreprensibile il comandamento, fino alla manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo, che al tempo stabilito sarà a noi mostrata da Dio, il beato e unico Sovrano, il Re dei re e Signore dei signori, il solo che possiede l'immortalità e abita una luce

inaccessibile: nessuno fra gli uomini lo ha mai visto né può vederlo. A lui onore e potenza per sempre. Amen.

### **Parola di Dio.**

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

### **Canto al Vangelo**

**Alleluia, Alleluia.**

Beati coloro che custodiscono la parola di Dio  
con cuore integro e buono  
e producono frutto con perseveranza.

**Alleluia.**

### **Vangelo**

**Dal Vangelo secondo Luca**

Lc 8, 4-15

In quel tempo, poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: «Il seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto». Detto questo, esclamò: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!». I suoi discepoli lo interrogavano sul significato della parabola. Ed egli disse: «A voi è dato conoscere i misteri del regno di Dio, ma agli altri solo con parabole, affinché vedendo non vedano e ascoltando non comprendano. Il significato della parabola è questo: il seme è la parola di Dio. I semi caduti lungo la strada sono coloro che l'hanno ascoltata, ma poi viene il diavolo e porta via la Parola dal loro cuore, perché non avvenga che, credendo, siano salvati. Quelli sulla pietra sono coloro che, quando ascoltano, ricevono

la Parola con gioia, ma non hanno radici; credono per un certo tempo, ma nel tempo della prova vengono meno. Quello caduto in mezzo ai rovi sono coloro che, dopo aver ascoltato, strada facendo si lasciano soffocare da preoccupazioni, ricchezze e piaceri della vita e non giungono a maturazione. Quello sul terreno buono sono coloro che, dopo aver ascoltato la Parola con cuore integro e buono, la custodiscono e producono frutto con perseveranza.

**Parola del Signore.**  
**R. Lode a te o Cristo.**

## **PROFESSIONE RELIGIOSA**

*Proclamato il Vangelo, Priore Generale e fedeli siedono, mentre sr Chiara Maria rimane in piedi. Quindi madre Fulvia la chiama per nome:*

**Suor Chiara Maria**

*Risponde:*  
Eccomi.

*Poi il Priore Generale la interroga dicendo:*  
† Figlia carissima,  
che cosa chiedi a Dio e alla sua santa Chiesa?

*Risponde:*  
Chiedo di seguire Cristo, mio Sposo, nell'Ordine di S. Agostino e di perseverare nel mio proposito per tutta la vita.

*L'assemblea risponde:*  
Rendiamo grazie a Dio.

## OMELIA

*Terminata l'omelia Sr Chiara Maria si alza in piedi.  
Il Priore Generale le domanda se è disposta a consacrarsi a Dio.*

*Priore Generale:*

† Figlia carissima,  
tu sei già morta al peccato  
e consacrata da Dio mediante il Battesimo;  
vuoi ora consacrarti più intimamente a lui  
con il nuovo e speciale titolo della professione solenne?

*Risponde:*

Sì, lo voglio.

*Priore Generale:*

Vuoi, con l'aiuto di Dio,  
abbracciare per sempre  
la vita di perfetta castità, povertà obbedienza,  
che fu scelta da Cristo Signore?

*Risponde:*

Sì, lo voglio.

*Priore Generale:*

Vuoi impegnarti costantemente  
a seguire il Vangelo  
e ad osservare la Regola del nostro santo Padre Agostino  
per giungere alla perfetta carità  
verso Dio e i fratelli?

*Risponde:*

Sì, lo voglio.

*Priore Generale:*

Tu sei venuta qui mossa dal desiderio  
di approfondire i misteri del Regno,  
di cercare e contemplare la Sapienza:  
vuoi ora consacrare tutta la tua vita a Dio  
in una vita di continua preghiera,  
di gioiosa penitenza,  
nel silenzio e nell'umile fatica quotidiana?

*Risponde:*

Sì, lo voglio.

*Priore Generale:*

Vuoi unirti a noi con il vincolo della carità  
per rendere più efficace nella Chiesa  
il proposito di vita ecclesiale di coloro che,  
con un'anima sola e un sol cuore protese verso Dio,  
danno testimonianza  
di "quanto è buono e quanto è soave  
che i fratelli vivano insieme"?

*Risponde:*

Sì, lo voglio.

*Il Priore Generale prende atto della sua decisione con queste parole:*

† Dio, che ha iniziato in te quest'opera buona,  
la porti a compimento  
fino al giorno di Cristo Signore.  
R/. Amen.

## LITANIE

*Tutti si alzano in piedi. Il Priore Generale rivolto all'assemblea, dice:*

† Sorelle e fratelli carissimi,  
rivolgiamo umilmente la nostra preghiera a Dio Padre,  
datore di ogni bene,  
perché confermi il santo proposito,  
che egli stesso ha suscitato in questa sua figlia.

*Il Priore Generale e i fedeli si inginocchiano,  
mentre Sr Chiara Maria si prostra.*

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

Signore, pietà  
Cristo, pietà  
Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio  
San Michele  
Voi tutti santi Angeli di Dio  
San Giovanni Battista  
San Giuseppe  
Santi Pietro e Paolo  
San Giovanni  
Santa Maria Maddalena  
Santi Stefano e Lorenzo  
Sant'Agnese  
Sant'Ireneo  
Santi Quattro Coronati  
Santi martiri di Dio  
San Basilio  
San Benedetto  
San Bernardo  
San Francesco  
San Domenico  
Santo Padre Agostino  
Santa Monica

prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
pregate per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi  
prega per noi



Santi Alipio e Possidio	pregate per noi
San Nicola da Tolentino	prega per noi
Santa Chiara da Montefalco	prega per noi
Santa Rita da Cascia	prega per noi
San Giovanni da Sahagún	prega per noi
San Tommaso da Villanova	prega per noi
San Giovanni Stone	prega per noi
Santa Maddalena da Nagasaki	prega per noi
Sant'Ezechiele Moreno	prega per noi
Santi e beati agostiniani	pregate per noi
Santa Caterina da Siena	prega per noi
Sant'Ignazio di Loyola	prega per noi
San Filippo Neri	prega per noi
Santa Teresa d'Avila	prega per noi
Santa Teresa del Bambin Gesù	prega per noi
Santa Teresa Benedetta della Croce	prega per noi
San Giovanni XXIII	prega per noi
San Paolo VI	prega per noi
San Giovanni Paolo II	prega per noi
San Rafael Barón	prega per noi
San Giuseppe da Copertino	prega per noi
Beato Charles De Foucauld	prega per noi
Voi tutti Santi e Sante di Dio	pregate per noi

Da ogni male	liberaci, Signore
Da ogni peccato	liberaci, Signore
Dalla morte eterna	liberaci, Signore
Per la tua incarnazione	liberaci, Signore
Per la tua morte e risurrezione	liberaci, Signore
Per l'effusione dello Spirito Santo	liberaci, Signore

Noi peccatori	ti preghiamo, ascoltaci
Gesù, Figlio del Dio vivo	ti preghiamo, ascoltaci

Cristo, ascoltaci	Cristo, ascoltaci
Cristo, esaudiscici	Cristo, esaudiscici

*Si alza solo il Priore Generale che, con le braccia allargate, dice:*

† O Dio,  
che effondi la tua grazia su chi vuoi  
per mezzo dello Spirito Santo,  
dona a questa tua figlia un'ardente pietà;  
fa' che, fervente nell'osservanza del santo proposito,  
nelle tribolazioni e nelle angustie,  
sia sostenuta dalla tua continua consolazione;  
e rimanga fedele.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

*Tutti si alzano.*

## PROFESSIONE

*Terminata la preghiera litanica tutti si siedono. Sr Chiara Maria si presenta davanti a madre Fulvia che regge nelle mani il libro aperto della Regola del santo Padre Agostino e delle Costituzioni. Poggiando su di essa la mano destra, in ginocchio, emette la professione leggendo la seguente formula già scritta precedentemente di proprio pugno.*

*Nel nome della SS. Trinità,  
Padre, Figlio e Spirito Santo.  
Io, suor **Chiara Maria Politano**,  
volendo imitare Cristo più da vicino  
e realizzare più pienamente  
la mia consacrazione battesimale,  
per dedicarmi interamente a Dio e alla Chiesa  
e aiutare la sua missione salvifica  
secondo lo spirito del santo Padre Agostino,  
confidando nella grazia dello Spirito Santo  
e nella protezione della Vergine Maria,  
mi consacro a Dio per tutta la vita,*

*con i voti solenni di castità, di povertà e di obbedienza  
nelle tue mani, Madre Fulvia Maria Sieni,  
priora di questo Monastero  
dei Santi Quattro Coronati in Roma,  
davanti a tutte le sorelle presenti  
e davanti a questa assemblea.  
Prometto di vivere in perfetta vita comune con le sorelle,  
per cercare Dio e servire la Chiesa,  
secondo questa Regola del santo Padre Agostino  
e le Costituzioni del nostro Ordine.  
Amen.*

*Sr Chiara Maria si reca all'altare e vi depone il foglio con la formula della professione; sullo stesso altare firma il documento della professione e ritorna al suo posto.*

*Sr Chiara Maria, in piedi,  
recita questa preghiera scritta da lei:*

*In te mio Dio mi abbandono.  
Da sempre mi hai pensato,  
e in modo misterioso  
hai guidato i miei passi verso di Te.  
In ogni tratto del mio cammino  
non hai mai smesso di parlarmi:  
ti sei fatto trovare, infondendo in me  
il desiderio di cercarti senza sosta,  
perché lo sai, mio Dio,  
che cercare Te è la mia felicità.  
Quando mi allontano mi vieni incontro  
per ricondurmi a casa,  
e non ti stanchi mai di chiamarmi  
sempre più forte e in vari modi,  
perché anche da lontano  
io ti senta e possa riconoscere Te,  
mia unica salvezza.*

*Mio Dio,  
non distogliere da me il Tuo sguardo,  
perché senza non sono nulla.  
Ascolta il mio grido,  
continua ad asciugare le mie lacrime  
perché solo tu e non un uomo in carne e sangue  
puoi consolare il mio cuore.  
Accogli le mie fragilità e fa' che guardandole  
non mi fermi per la paura,  
dammi la forza di amarti sopra ogni cosa,  
di rompere quel vasetto di nardo  
e di sprecaire fino all'ultima goccia  
perché tutta la mia esistenza emani  
il Tuo profumo.  
Fa' che nella gioia e nella sofferenza,  
da oggi e per l'eternità,  
io possa riconoscerti come  
il mio Signore e il mio Dio.  
Amen*

## **SOLENNI BENEDEZIONE**

*Sr Chiara Maria s'inginocchia, tenendo una candela in mano, accesa al  
Cero pasquale.  
Il Priore Generale recita la preghiera di benedizione.*

O Dio, autore e custode del proposito santo,  
s'innalzi a te il canto della nostra lode:  
tu con ineffabile amore  
per mezzo del tuo Verbo nello Spirito Santo  
hai creato l'umana famiglia  
e nella tua infinita bontà  
l'hai voluta unire a te in comunione di vita,  
per adornarla, come sposa,  
con lo splendore della tua immagine

e con i doni della vita eterna.  
E quando per l'inganno di Satana  
infranse il vincolo della sua fedeltà,  
tu non l'hai esclusa dal patto nuziale,  
ma, spinto da eterno amore,  
hai rinnovato in Noè, tuo servo,  
l'antico patto di alleanza.

Da Abramo, padre della nostra fede,  
hai suscitato un popolo più numeroso delle stelle del cielo  
e con Mosè, tuo eletto,  
hai sancito l'alleanza sulle tavole della legge.  
Da questo popolo che tu hai amato  
sorsero, nel corso dei secoli, donne sante,  
insigni per pietà e forza,  
gloriose per fede e santità di vita.

E quando venne la pienezza dei tempi,  
dalla radice di Jesse hai fatto nascere la Vergine Maria,  
che, adombrata dalla tua potenza,  
per opera dello Spirito Santo,  
dal suo grembo verginale  
diede alla luce il Redentore del mondo.  
Egli, povero, umile, obbediente,  
divenne fonte e modello di ogni santità;  
fondò la Chiesa sua sposa  
e l'amò di così grande amore  
da offrire se stesso per lei e santificarla  
con il proprio sangue.

E tu, Padre santo,  
con disegno provvidenziale,  
hai voluto che innumerevoli tue figlie  
seguissero il Cristo come discepole  
e fossero elevate alla dignità di sue spose.

Con ammirabile varietà di carismi  
fiorisce la Chiesa santa,  
come sposa ornata di gemme,  
regina splendente di gloria,  
madre esultante di figli.

Ti supplichiamo umilmente, o Padre:  
manda lo Spirito Santo su questa tua figlia,  
perché alimenti la fiamma del proposito  
che tu hai acceso nel suo cuore.  
Risplenda in lei il candore del Battesimo  
e l'innocenza della vita.  
Aderisca a te con fervore di carità,  
fortificata dal santo vincolo della professione.  
Custodisca fedelmente l'unione a Cristo, unico Sposo;  
con generoso amore ami la Chiesa nostra Madre  
e nella carità di Cristo abbracci tutti i fratelli,  
testimoniando la beata speranza dei beni celesti.

Signore, Padre santo, nella tua misericordia  
guida i passi di questa tua figlia,  
proteggila nel suo cammino,  
perché, davanti al tribunale dell'eterno Re,  
non tema le parole del giudice,  
ma riconosca la voce dello Sposo,  
che la invita alla gioia delle nozze eterne.  
Per Cristo nostro Signore.  
R/. Amen.

## CONSEGNA DELL'ANELLO

*Terminata la solenne benedizione, i fedeli siedono.*

*Sr Chiara Maria, deposta la candela, si alza e si presenta al Priore Generale, che benedice l'anello con queste parole:*

† Preghiamo.

O Dio, che hai creato  
e conservi il genere umano,  
che doni la grazia e la salvezza all'uomo,  
effondi la tua benedizione + su questo anello:  
colei che lo porterà,  
fortificata dalla grazia celeste,  
conservi fede integra e fedeltà sincera;  
custodisca il proposito di verginità  
come sposa di Cristo  
e perseveri nella castità perfetta.  
Per Cristo nostro Signore.

R/. Amen.

*Il Priore Generale consegna l'anello:*

Sposa dell'eterno Re,  
ricevi l'anello nuziale  
e custodisci integra la fedeltà al tuo Sposo,  
perché egli ti accolga  
nella gioia delle nozze eterne.

*Risponde:*

Amen.

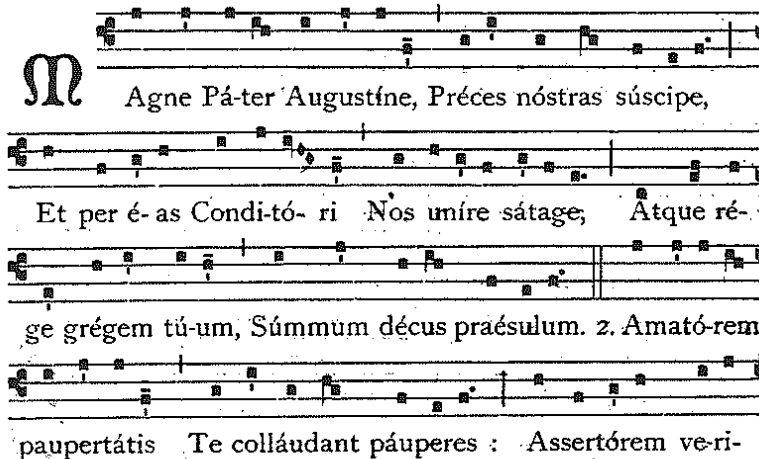
## AGGREGAZIONE ALL'ORDINE

*Dopo la consegna dell'anello la priora conferma a Sr Chiara Maria l'aggregazione definitiva all'Ordine Agostiniano, con le seguenti parole:*

Figlia carissima,  
accetto la tua professione  
e ti ricevo come figlia del nostro Monastero  
dei Santi Quattro Coronati in Roma.  
Rimani con noi,  
vivi la nostra vita comune  
e aspettiamo insieme la misericordia del Signore:  
Dio stesso  
sarà il nostro comune e sovrabbondante bene.  
**R/.** Amen.

## ABBRACCIO DI ACCOGLIENZA

*Seguendo la tradizione della Famiglia Agostiniana, le consorelle scambiano l'abbraccio di pace con sr Chiara Maria. Nel frattempo si canta il Magne Pater Augustine.*



**M** Agne Pá-ter Augustíne, Préces nóstras súscipe,  
Et per é- as Condi-tó- ri Nos uníre sátage, Átque ré-  
ge grégem tú-um, Súmmum decus praésulum. z. Amató-rem  
paupertátis Te colláudant páuperes : Assertórem ve-ri-



tá- tis. Amant vé-ri júdices: Frángis nóbis fávos méllis,  
 De Scriptú-ris dísse-rens. 3. Quæ obscú-ra pri-us é-rant,  
 Nóbis plána -fá-ci-ens, Tu de vérbis salvató-ris. Dúlcem  
 pánem cónfi-cis, Et propínas pótum vítae De Psalmórum  
 nécta-re. 4. Tu de ví-ta monachórum Sánctam scri-bis ré-  
 gu-lam, Quam qui ámant et sequúntur, Ví-am ténent ré-  
 gi-am, Atque tú-o sáncto dúctu Réde-unt ad pátri-am.  
 5. Régi régum sá-lus, ví-ta, Décus, et impé-ri-um; Trini-tá-  
 ti laus et hó-nor Sit per ómne saéculum, Quæ concíves  
 nos adscribat Supernó-rum cí-vi-um. Amen.

*Il rito della professione si conclude con la Preghiera dei Fedeli e la Celebrazione prosegue con la Liturgia Eucaristica.*

## **PREGHIERE DEI FEDELI**

## **LITURGIA EUCARISTICA**

## **CANTO DI COMUNIONE**

### **ANIMA CHRISTI**

**Anima Christi, sanctifica me.**

**Corpus Christi, salva me.**

**Sanguis Christi, inebria me.**

**Aqua lateris Christi, lava me.**

Passio Christi, conforta me.

O bone Jesu, exaudi me.

Intra vulnera tua absconde me.

**Anima Christi, sanctifica me.**

**Corpus Christi, salva me.**

**Sanguis Christi, inebria me.**

**Aqua lateris Christi, lava me.**

Ne permittas a Te me separari.

Ab hoste maligno defende me.

In hora mortis meae voca me.

**Anima Christi, sanctifica me.**

**Corpus Christi, salva me.**

**Sanguis Christi, inebria me.**

**Aqua lateris Christi, lava me.**

Et jube me venire ad Te.  
Ut cum Sanctis tuis laudem Te.  
Per infinita saecula saeculorum.  
Amen.

**Anima Christi, sanctifica me.**  
**Corpus Christi, salva me.**  
**Sanguis Christi, inebria me.**  
**Aqua lateris Christi, lava me.**

## **AFFILIAZIONE DEI GENITORI ALL'ORDINE**

*Terminata l'orazione dopo la comunione sr Chiara Maria si reca davanti all'altare accompagnata dai propri genitori. Ad essi viene consegnato il diploma di affiliazione all'Ordine.*

*Il Priore Generale, premesse alcune parole di ringraziamento e di spiegazione del significato dell'affiliazione all'Ordine, legge e consegna loro il diploma.*

Alejandro Moral Antòn, Priore Generale dell'Ordine di S. Agostino, ai diletti in Cristo signori Giovanni e Alberta augura ogni bene.

È doveroso dimostrare la nostra riconoscenza a coloro che si sono resi particolarmente benemeriti della Famiglia Agostiniana e che sono ad essa legati con speciale amicizia. La vostra generosità nel donare al Signore la figlia Sr Chiara Maria nella Famiglia Agostiniana presso il Monastero dei Santi Quattro Coronati in Roma, merita la nostra più grande riconoscenza.

Pertanto in forza delle facoltà conferite dalla sede apostolica e dalle Costituzioni dell'Ordine, con il presente decreto vi affilio all'Ordine Agostiniano.

In virtù di tale affiliazione diventate partecipi dei benefici spirituali derivanti dalle SS. Messe, preghiere, sacrifici e opere buone compiute dai fratelli e sorelle dell'Ordine in ogni parte del mondo.

D'ora in poi vi consideriamo della nostra Famiglia allo stesso modo di coloro che lo sono per la professione dei voti religiosi.

## CANTO FINALE

### **SOTTO IL TUO MANTO**

Sotto il tuo manto, nella tua protezione  
Madre di Dio, noi cerchiamo rifugio  
Santa Madre del Redentore

**Santa Maria, prega per noi**  
**Madre di Dio e Madre nostra**

La nostra preghiera, Madre, non disprezzare  
Il nostro grido verso te nella prova  
Santa Madre del Redentore

**Santa Maria, prega per noi**  
**Madre di Dio e Madre nostra**

Liberaci sempre da ogni pericolo  
O Gloriosa Vergine Benedetta  
Santa Madre del Redentore

**Santa Maria, prega per noi**  
**Madre di Dio e Madre nostra**